

BASKET | SERIE A LE PRIME IMPRESSIONI

Trieste, i segnali sono confortanti



Al di là delle due sconfitte patite nel weekend di **Jesolo**, la squadra di **Jamion Christian** dimostra già di avere potenzialità per fare bene **Ross** e **Brown** sono già in cattedra, **Johnson** va messo in ritmo **A PAG. 7**

CALCIO | SERIE C

Dopo il ko di Legnago, l'Unione perde in casa contro il Caldiero, pagando un altro avvio da incubo. Seconda sconfitta consecutiva in un inizio di campionato con soli tre punti fatti in altrettante partite. Una traversa e un rigore non dato non sollevano squadra, allenatore e società dalle responsabilità di questo pessimo inizio di stagione.

ALLE PAGINE 3 E 5



L'EDITORIALE
di Gabriele Lagonigro

Svagatezza iniziale e poca vena davanti Unione altro flop

Più di qualcuno, in estate, aveva sorriso quando era uscito il calendario dell'Unione, che proponeva nei primi tre turni due neopromosse e un Arzignano non certamente fra le favorite, oltretutto con due gare al Rocco. Il bilancio dopo i primi 270 minuti è invece impietoso: tre soli punti all'attivo, già due ko e per di più consecutivi e zero gol nelle ultime due partite. E' vero, ieri l'Alabarda ha colpito un legno, reclamato giustamente per un netto rigore non accordato e tirato parecchio in porta ma come una settimana prima ha denotato una svagatezza inammissibile in avvio e un'incapacità colossale di modificare l'inizio shock. E con un ambiente che già ad inizio stagione non era dei più entusiasti, la sconfitta con il Caldiero rischia di accrescere ulteriormente la distanza con la tifoseria.

PALLAMANO | SERIE A SILVER

IL NEO PRESIDENTE LANZA: "VIETATO FARE SBAGLI, SERVE CREARE APPEAL"

A PAGINA 9

PALLANUOTO | SERIE A1 MASCHILE

COACH MIRACHI: "IL TEAM HA UNA ROSA DI LIVELLO"

A PAGINA 7



FALSA PARTENZA



ISTITUTO FISIOTERAPICO

FISIOTERAPIA ORTOPEDICA E SPORTIVA

Via Silvio Pellico, 8
TRIESTE
info : 040 370 530

www.istitutofisioterapicomagri.it
fisioterapia-magri@libero.it

**LASERTERAPIA
ALTA POTENZA**

**ONDE D'URTO
RADIALI**

TECARTERAPIA

MEDICAL FITNESS

**ESERCIZI
POSTURALI**

ONORANZE FUNEBRI
ALABARDA

Presenti da venticinque anni a:

 TRIESTE  OPICINA  AURISINA
 MUGGIA  BAGNOLI  ROIANO

*nei momenti peggiori
fai la scelta migliore*

 **040 773077**

Reperibilità h24

 **392 7372323**

www.alabarda.it

TRIESTINA	0
CALDIERO TERME	1

GOL: 1' pt Marras

TRIESTINA: Roos, Germano (26' st Ballarini), Struna, Rizzo, Vallocchia (37' st Pavlev), Braima, Voca, Correia, El Azrak, D'Urso, Vertainen (14' st Krollis). **All.** Santoni

CALDIERO TERME: Giacomel, Mazzolo, Molnar, Baldani, Pelamatti (41' st Gobetti), Mondini (28' st Filiciotto), Gattoni, Marras (41' st Florio), Zerbato (28' st Gecchele), Fasan, Cazzadori (20' st Furini). **All.** Soave

ARBITRO: Erminio Cerbasi di Arezzo (assistenti Giuseppe Lipari di Brescia e Marco Sicurello di Seregno, quarto ufficiale Mattia Nigro di Prato)

NOTE: ammoniti Germano, Vallocchia, Braima, Pavlev, Mazzolo; calci d'angolo: 15-2; minuti di recupero: 0' e 6'

TRIESTINA | LA GARA IL CALDIERO VINCE CON UN GOL IN APERTURA

E il piatto già piange Ancora approccio no e secondo ko di fila

Un sussulto nel primo tempo, ma è troppo poco

Ok un rigore non dato, va bene anche qualche episodio sfortunato (vedi la traversa di El Azrak), certamente le assenze non aiutano, ma se allarghiamo l'orizzonte un po' più in là di episodi e circostanze ci accorgiamo che in tre partite di campionato la **Triestina** ne ha fatta bene poco più di mezza, sommando l'inizio di ripresa che ha steso l'Arzignano e la seconda metà di primo tempo giocato ieri con il Caldiero. Per il resto, poco o nulla, con le ultime due gare approcciate come peggio non si può e poi tanto possesso di palla fine a se stesso. I 56 cross di Legnago o le 22 occasioni snocciate da mister Santoni sono numeri che lasciano il tempo che trovano, soprattutto se i traversoni arrivano dalla tre quarti e se le situazioni per fare gol si concentrano in 25-30 minuti di partita, nel complesso di un match, quello di ieri al "Rocco", in cui l'Unione è sembrata in grado di mettere sotto gli avversari solo dopo un inizio inguardabile e fino all'intervallo. Nella ripresa si è rivista una squadra macchinosa, senza ritmo e fisicamente poco brillante che ha consentito di difendere il vantaggio maturato dopo 1' senza patemi.

La Triestina appare ingessata in un gioco che si sposa male con gli interpreti a disposizione (cambierà qualcosa con il rientro degli infortunati e dei



In alto, il netto fallo di mano in area su tiro di Voca, non visto dal direttore di gara nel primo tempo. Sotto, il difensore alabardato Nicholas Rizzo. **PH Nedok**

nazionali?): D'Urso non ha il passo dell'esterno, tanto più se è indietro di condizione, Correia e Voca non sono mezzali da incursione, per non parlare di Ballarini che già gioca con il contagocce e deve pure inventarsi terzino in uno dei pochi ruoli in cui il cambio ci sarebbe. Avere un sistema di base è giusto (anche se i dubbi che la squadra sia stata costruita per quel

tipo di gioco crescono), non avere un'alternativa neanche per provare a cambiare le cose a partita in corso (leggi cambio Vertainen - Krollis) assomiglia allo sbattere continuamente la testa contro il muro. Fatto sta che dopo tre giornate il piatto già piange, nonostante due gare in casa e un calendario sulla carta agevole.

Roberto Urizio

SERIE C - GIRONE A

ALBINOLEFFE - VICENZA	1-1
ALCIONE - RENATE	0-1
ARZIGNANO - PADOVA	1-4
ATALANTA U23 - TRENTO	1-1
LECCO - LUMEZZANE	1-1
PERGOLETTESE - U. CLODIENSE	2-2
PRO PATRIA - FERALPISALÒ	0-0
PRO VERCELLI - GIANA E.	0-1
TRIESTINA - CALDIERO	0-1
VIRTUS VR - NOVARA	1-0

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
PADOVA	9	3	3	0	0	9	1
RENAME	9	3	3	0	0	3	0
PRO VERCELLI	6	3	2	0	1	3	1
CALDIERO	6	3	2	0	1	4	4
GIANA E.	5	3	1	2	0	4	3
VICENZA	5	3	1	2	0	4	3
LECCO	5	3	1	2	0	3	2
ATALANTA U23	4	3	1	1	1	5	3
U. CLODIENSE	4	3	1	1	1	3	3
ALCIONE	4	3	1	1	1	2	2
VIRTUS VR	4	3	1	1	1	1	1
LUMEZZANE	4	3	1	1	1	2	3
TRIESTINA	3	3	1	0	2	3	2
ALBINOLEFFE	2	3	0	2	1	4	5
PRO PATRIA	2	3	0	2	1	1	2
FERALPISALÒ	2	3	0	2	1	0	1
TRENTO	2	3	0	2	1	2	5
PERGOLETTESE	1	3	0	1	2	2	4
NOVARA	1	3	0	1	2	0	4
ARZIGNANO	1	3	0	1	2	2	8

PROSSIMO TURNO

ALBINOLEFFE - PERGOLETTESE
CALDIERO - PRO VERCELLI
FERALPISALÒ - VIRTUS VR
NOVARA - LECCO
PADOVA - ALCIONE
RENAME - GIANA E.
TRENTO - ARZIGNANO
TRIESTINA - ATALANTA U23
U. CLODIENSE - LUMEZZANE
VICENZA - PRO PATRIA



Redazione

Via Slataper, 18
34125 Trieste

- www.citysport.news
- citysport@hotmail.it
- 340 2841104
- fax 040 771151
- [citysporttrieste](https://www.facebook.com/citysporttrieste)
- [citysporttrieste](https://www.instagram.com/citysporttrieste)

ANNO 24 | **NUMERO 1**

Registro del Tribunale di Trieste # 1031 del 13 agosto 2001

Direttore Responsabile
Gabriele Lagonigro

Collaboratori Roberto Urizio, Alessandro Asta (redazione); Adriana Firmiani, Loris Romano (grafica); Andriana Mesaric (pubblicità e marketing); Ludovico Armenio, Marco Bernobich, Francesco Bevilacqua, Maurizio Ciani, Davide Furlan, Tiziano Saule, Christian Terracciano, Mattia Valles.

Pubblicità (in proprio) City Media S.r.l.
tel. 340 2841104



Iscrizione Registro Operatori
Comunicazione - AGCOM #15011

Società editrice
City Media S.r.l.

Sede Legale
Via Slataper 18 - Trieste
Tel. 340 2841104

P. IVA e Codice Fiscale
01007000324

Amministratore Unico
Marco Cemaz

visita il nostro nuovo e-commerce www.motocharlietrieste.it

RICAMBI - ACCESSORI Via Valmaura, 33 - tel./fax 040 828165
ABBIGLIAMENTO - ACCESSORI Via de Jenner, 22/A - tel./fax 040 2600439

ORARIO: LUN - SAB 8-30 - 12-30 e 15-00 - 19-30

ORARIO BAR e RICEVITORIA:
dal LUNEDÌ al SABATO
dalle 7.00 alle 22.00

BAR STADIO

IL RITROVO PER TUTTI
GLI SPORTIVI DELLA CITTÀ

Piazzale Valmaura, 1
Tel.: 040 828545
e-mail: barstadiots@email.it

Me.Mi. COSTRUZIONI

di Midolo Maurizio & c.



RISTRUTTURAZIONI EDILI

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI IDRAULICI

TETTI E COPERTURE

PREVENTIVI GRATUITI



I NOSTRI CONTATTI

📍 Via Pietraferrata, 44 (TS) ☎ 040 9191497 📠 340 0554348
🌐 www.memicostruzioni.it ✉ info@memicostruzioni.it

NSD s.r.l. Serramenti



CAMBIA I TUOI SERRAMENTI!

HAI TEMPO SOLO FINO AL 31.12

PER APPROFITTARE DELLE
DETRAZIONI FISCALI DEL:

50%

Scopri come finanziare le tue finestre!



OKNOPLAST
Le finestre di Design

Via Flavia, 5 - TRIESTE
040 2456150 | 335 6600977
www.nsd srl.it

UNDER 17

Stasera finisce il "Città di Trieste" con l'incontro tra Italia e Spagna, decisivo per assegnare il torneo

▶ Si chiude stasera il torneo "Primavera - Città di Trieste" per nazionali Under 17 che si svolge tra lo stadio "Rocco" e il "Boito" di Monfalcone, sotto l'organizzazione del Comitato regionale della Figc. La prima giornata ha visto l'Italia imporsi sul Portogallo per 2-0 con le reti di Inacio e Busiello nella ripresa; nell'altro incontro di martedì facile 6-1 della Spagna ai danni della Svizzera. Venerdì gli azzurri, sotto nel primo tempo con gli elve-

tici, ribaltano la situazione con un rigore di Comotto e un gol di Inacio, ma vengono raggiunti sul 2-2 nel recupero. Nell'altro match della seconda giornata, la Spagna piega il Portogallo per 1-0, mantenendo la vetta del quadrangolare. Oggi pomeriggio a Monfalcone si gioca la partita tra Svizzera e lusitani, in serata al "Rocco" il match decisivo tra Italia e Spagna, con gli azzurri che dovranno vincere per conquistare il torneo.

TRIESTINA | SALA STAMPA LA DELUSIONE DEL MISTER DOPO LA SCONFITTA COL CALDIERO

Santoni: "Primi minuti male, poi abbiamo creato parecchio però manchiamo in zona gol"

"I fischi? Un diritto dei tifosi, sta a noi trasformarli in applausi"

Serata amarissima per **Michele Santoni**, dopo la seconda sconfitta consecutiva della sua Triestina che il tecnico commenta così: "Abbiamo concesso un gol nei primi minuti come una settimana fa - esordisce l'allenatore alabardato in sala stampa -. Nei primi dieci minuti abbiamo subito due contropiedi e concesso troppo facilmente spazi al Caldiero. Poi abbiamo iniziato a giocare, creando chiare occasioni da gol in quantità. Le decisioni arbitrali? Non ne voglio discutere, non voglio attenuanti, anche se uno spiraglio di fiducia ci avrebbe aiutati e credo che lo meriteremmo". C'è stato però anche un evidente calo della Triestina nella ripresa, apparso evidente anche sul piano fisico: "Nel secondo tempo abbiamo effettivamente creato meno, ma loro hanno concesso meno spazi giocando con cinque difensori e quattro centrocampisti. Complessivamente abbiamo fatto meglio della partita con la Clodiense, siamo stati più determinati ma non l'abbiamo buttata dentro. Dominiamo ma non va, manca ancora qualcosa anche se non so cosa recriminare ai ragazzi a livello di impegno e sul piano tecnico. Al primo errore veniamo puniti e poi facciamo difficoltà a rientrare, ma dobbiamo continuare a crederci".



📷 Il tecnico della Triestina, Michele Santoni, durante la partita di ieri contro il Caldiero Terme **PH Nedok**

Il mister dell'Unione ribadisce di "non poter recriminare nulla ai miei giocatori, se non quello di non avere fatto gol. Chiaramente manca qualcosa, ma non mi piace l'idea di distruggere tutto il lavoro fatto finora. Senza dubbio il rientro di alcuni giocatori ci darà una mano a uscire da questo momento. Dobbiamo metterci del nostro, perché ad esempio nel finale ci siamo fatti troppo condizionare da situazioni arbitrali e dall'atteggiamento degli avversari, quando invece bisognava rimanere lucidi per recuperare la partita. Su questo aspetto sicuramente siamo ancora un po' ingenui e dobbiamo migliorare". Come a Legnago, anche ieri ci sono stati fischi e cori di contestazione a fine partita da parte di un pubblico che si aspettava una squadra da primato (come da affermazione della società e dello stesso allenatore) e che invece si ritrova con due sconfitte in tre gare: "Il calcio è di tutti e ognuno ha il diritto di esprimere le proprie idee - rimarca Santoni -. Capisco che ai tifosi faccia male la sconfitta e quindi non posso che rispettare i fischi alla fine della gara. Per quanto ci riguarda, dobbiamo andare avanti per la nostra strada e continuare a lavorare per fare in modo di meritarcene gli applausi".

Mattia Fabbro

➔ Inizierà sabato 21 settembre il campionato della Triestina nel torneo Primavera 3. Gli alabardati, dopo la stagione scorsa conclusa ai playoff contro la Pro Vercelli, punta a una stagione al vertice per provare il salto nel secondo livello del torneo Primavera. Esordio casalingo (il campo interno per la giovane Unione sarà quello di Gradisca d'Isonzo) per l'undici di Marino, che se la vedrà con la Torres nel primo match della stagione. Nel gruppo A del campionato ci sono

GIOVANILI E FEMMINILE

PARTONO GLI UNDER, POI LA PRIMAVERA DONNE, LA PRIMA GARA IL 29 SETTEMBRE

anche Arzignano Valchiampo, Carrarese, Lecco, Lumezzane, Mantova, Pegolettese, Pro Patria, Rimini, Virtus Verona e Vis Pesaro.

Nel weekend precedente, e più precisamente domenica 15 settembre, in campo gli Under 17 e gli Under 15, che esordiranno

entrambe tra le mura amiche contro la Spal. Come sempre, i due campionati viaggiano in parallelo e hanno le stesse protagoniste. Per gli alabardati, inseriti nel girone B del torneo riservato alle formazioni di Serie C, oltre ai ferraresi ci saranno come avversari Arzignano Valchiampo, Caldiero Terme,

Carpi, Feralpisalò, Legnago, Padova, Rimini, San Marino Academy, Trento, Union Clodiense, Vicenza, Virtus Verona e Vis Pesaro. Inizierà invece il 29 settembre il campionato della squadra femminile della Triestina, impegnata nel girone C del torneo di Eccellenza. Le alabardate esordiranno in casa del Nuovo Pordenone per cominciare un gruppo da sette squadre che vede la presenza anche di Cavolano, Dolomiti Bellunesi, Permac Vittorio Veneto, Portogruaro e Saronecaneva.



**TERGESTE
NUOTO
ALTURA**

La Tergeste Nuoto raddoppia!

PISCINA DI ALTURA

- Corsi scuola nuoto bambini e ragazzi
- Corsi nuoto adulti
- Lezioni individuali
- Nuoto libero
- Palestra (Tergeste Triathlon Program)
- Preagonismo e Agonismo nuoto

Via Alpi Giulie, 2/1 TRIESTE
altura@tergestenuoto.com
040/816873

PISCINA LA CAPANNINA AQUASPACE

- Acquaticità neonatale 3-24 mesi
- Nuoto baby 2-3 anni
- Scuola nuoto bambini 3-5 anni
- Gestanti in acqua
- Fitness in acqua
- Acqua Antalgica
- Idrochinesiterapia
- Corsi in Palestra

Via Costalunga, 113 TRIESTE
aquaspacespace@tergestenuoto.com
040/2606569

www.tergestenuoto.it

IL PRECAMPIONATO SEGNALI PIÙ CHE POSITIVI DOPO LE PRIME QUATTRO AMICHEVOLI

Trieste, i conti già tornano Tra energia e i tanti leader le premesse sono buone

Il duo Ross-Brown è già in cattedra, Johnson va messo in fiducia

C'è una bella sensazione che circonda la **Pallacanestro Trieste** all'opera già da qualche settimana, in vista del campionato che il 29 settembre a mezzogiorno contro Milano la vedrà tornare a giocare tra le grandi della serie A. Ed è quella - parole di coach **Jamion Christian** - di voler diventare un'ottima squadra e non solo una buona.

Perché, dopo la parentesi del torneo di Jesolo (di cui ne parliamo più sotto), c'è indiscutibilmente una variabile che trasuda dopo un'estate "faraonica" dal punto di vista del mercato: che, oltre al talento (e ce n'è tanto, visto ad occhio nudo), con un roster così c'è la possibilità di trovare tante soluzioni diverse in ambiti altrettanto diversi. Dopo quattro sfide precampionato (un paio di esse davvero poco "amichevoli", specie quella di sabato scorso contro Venezia in cui sono volati antisportivi, tecnici alle panchine e anche qualche parola di troppo dentro e fuori dal campo) è già possibile tracciare un bilancio. Che non può che essere positivo, al netto che lo sanno anche i muri quanto il basket sotto l'ombrellone sia portatore sano di sviste tecniche. La Trieste ammirata sin qui però fa capire ai propri tifosi una cosa fondamentale: ha già un'identità importante nel proprio DNA e il carattere giu-

Uthoff non tira solo da tre, Valentine è "croce e delizia"



sto per far sì che il ritorno nella massima serie possa essere diverso da quello di una semplice neopromossa. Di leadership, questo team ne ha a badilate: dalle giocate esplosive di Ross (molto meglio il suo apporto nel weekend

appena trascorso, segnale che appena sarà in condizione riuscirà anche a limitare le palle perse sin qui viste) a un Brown che - oltre a dettare legge dalla distanza - è uomo capace di volare altissimo anche a rimbalzo. C'è anche un Valentine da play aggiunto che ha visione di gio-



📷 In alto, Markel Brown che ha già dato la propria impronta all'interno del roster biancorosso. In basso, Jarrod Uthoff, un "4" prezioso per il team PH NEDOK

co sublime negli scarichi verso l'arco (e sì, sarà "croce e delizia" di questa squadra, perché di... licenze poetiche in campo ne vedremo potenzialmente tante da parte dell'ex Olimpia), così come uno Uthoff arrivato all'ombra di San Giusto quasi esclusivamente come mero tiratore dalla lunga distanza ma capace anche di stoppare sotto canestro e di poter diventare uno dei perni difensivi sotto le plance. Ed è proprio il pitturato a diventare - senza troppi giri di parole - il vero ago della bilancia per Trieste: perché c'è un giocatore come Johnson che non è e non sarà mai un "All-star", ma a cui viene chiesto di farsi trovare pronto nei pick&roll e negli "alto-basso" senza il rischio di incartarsi troppo sotto il ferro. Tradotto: la giusta dose di punti e rimbalzi per far sì che il gioco spiccatamente perimetrale di questo team non diventi una variabile troppo utilizzata e facilmente disinnescabile dalle difese altrui. Aspettando anche il ritorno in campo di Reyes (a riposo nella corroborante settimana di amichevoli che Trieste si è messa alle spalle), con una truppa italiana che tra Ruzzier, Brooks e Candussi si è fatta trovare pronta con tanti minuti di qualità, al momento è meglio fermarsi qua in ambito di bilanci. Di una cosa siamo però sufficientemente certi: c'è abbondante materiale per potersi divertire a Valmaura, in questa stagione...

Alessandro Asta
📱 SANDROWEB79

➡ È stato un "Basketball In" a due volti per Trieste: i 45 intensissimi minuti di sabato contro Venezia hanno finito col pesare parecchio sulle gambe biancorosse nella finalina di consolazione contro Reggio Emilia, che passa nettamente sul parquet di Jesolo per 89-75 relegando i giuliani al quarto posto finale nel torneo. Trieste si presenta all'ultimo appuntamento di Jesolo senza Bossi, Reyes e Brown: Reggio parte subito nel modo migliore sul 5-0, i giuliani hanno mani fredde nella prima

TORNEO DI JESOLO

DOPO LA BATTAGLIA CON LA REYER, ARRIVA IL QUARTO POSTO CON IL KO CONTRO REGGIO

parte di quarto e si accendono subito dopo con Valentine a regalare il primo vantaggio biancorosso di partita (9-10 al 6'). L'Unahotels trova poi un Faye al bacio sotto i tabelloni per restare avanti al 10' (23-19, a Trieste non bastano le triple di Uthoff per evitare lo "svantaggio". E la spallata decisiva da parte

degli emiliani arriva nei minuti che seguono, con tanti errori giuliani contro i lunghi avversari e una verve offensiva avversaria a fare la differenza: il 51-32 è di fatto il passe-partout di Reggio per regalarsi una seconda parte di match sufficientemente tranquilla, per molti minuti anche con più di venti punti di gap.

Trieste prova a mantenersi in vita col solito "bombarolo" Uthoff, ma le palle perse e un'energia che si esaurisce rapidamente fanno il gioco del team di Priftis (74-50 a dieci minuti dalla fine). In pieno garbage-time sono Johnson, Campogrande e Candussi meno amara la pillola ed evitare il ventello di divario. Questo il tabellino di Trieste: Obljubech, Crnobrnja, Ross 13, Deangeli 2, Uthoff 12, Ruzzier 4, Campogrande 15, Candussi 3, Brown ne, Brooks, Johnson 19, Valentine 7. (A.A.)



TRIESTE TUFFI

UNA GRANDE SCUOLA!



ISCRIVITI AI CORSI 2024-2025

040 300460

triestetuffi@libero.it

www.triestetuffi.it



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

Quisisana
STUDIO
ORTOPEDICO | FISIOTERAPICO | OLISTICO

FIN
FEDERAZIONE
ITALIANA
NUOTO

L'INTERVISTA GLI OBIETTIVI DEL SOSTITUTO DI SEMACCHI ALL'INTERNO DEL SODALIZIO

Il nuovo presidente Lanza: "Non vogliamo più sbagliare, serve creare nuovo appeal"

"Puntiamo a riconquistare la Gold entro i prossimi due anni"

Un nuovo "anno zero" per l'handball cittadino: dopo la retrocessione in Silver, la **Pallamano Trieste 1970** (nuova denominazione dopo la costituzione della nuova società dello scorso mese di luglio) riparte dalla seconda serie nazionale. E lo fa consapevole che va ricostruito tutto quell'entusiasmo spazzato via da un finale di scorsa stagione da archiviare alla svelta: una missione che però non spaventa il neopresidente **Federico Lanza**, subentrato a Michele Semacchi e chiamato a ridare vigore a una piazza che tenta - per l'ennesima volta nella sua recente storia - a ripartire.

Presidente, innanzitutto: cosa l'ha spinto a diventare il nuovo numero uno della Pallamano Trieste 1970?

«Ho riflettuto che avevamo una prima squadra e sette squadre giovanili da tenere in vita, c'era anche tutto il lavoro di Giorgio Ovegilia da non disperdere definitivamente. La mia volontà di diventare presidente nasce da qui, assieme alla creazione di una nuova Società Sportiva Dilettantistica e alle decisioni prese insieme a un direttivo con cui si possa costruire il futuro. Non vogliamo sbagliare più come in passato e tantomeno possiamo continuare a vivere di ricordi: personalmente voglio che la Pallamano Trieste 1970 possa essere una vera e propria azienda e che venga gestita come tale. Vogliamo migliorare al nostro interno con alcune nuove figure, in tal senso il recente arrivo del nuovo addetto stampa e il miglioramento in ambito di comunicazione è il primo di una serie di interventi che intraprenderemo in corso d'opera».



"Con Comune e Regione si continua a restare in contatto"

📷 Federico Lanza, nuovo numero uno biancorosso dallo scorso luglio

Ripartire da una retrocessione dolorosa come quella della scorsa primavera è sempre difficile: quali sono gli obiettivi della stagione ormai alle porte?

«Nel brutto finale di campionato c'è stata anche una dose di grande sfortuna,

dovuta agli infortuni che si sono susseguiti proprio nel momento topico. È chiaro che da parte nostra c'è grande voglia di rivalsa, come mentalità io punto sempre a vincere e vorrei risalire in Gold nel minor tempo possibile, ma dobbiamo al tempo stesso essere prudenti e non fare passi più lunghi della gamba. Proviamo intanto a giocarcela e a vedere a metà di questa stagione dove saremo a livello di classifica, poi faremo le nostre valutazioni: puntiamo comunque alla massima serie entro due anni».

Non c'è solamente un discorso squisitamente sportivo in questo nuovo corso, bensì anche un capitolo aperto che riguarda il rapporto con le istituzioni: quale è lo stato dell'arte?

«Con il Comune di Trieste siamo in contatto sul fronte dei servizi inerenti al palasport di Chiarbola: oltre ad aver riconfermato la sagra estiva anche in questo 2024, contiamo nel minor tempo possibile di avere la gestione del bar interno al palazzetto, con un eventuale gestione globale dell'impianto da rivedere poi in futuro. Le istituzioni si stanno comunque dimostrando aperte al dialogo: oltre al Comune, rimaniamo in contatto anche con la Regione: un po' tutti ci stanno aiutando per trovare qualche sponsor che ci possa dare una mano».

Infine, come pensa di riportare l'entusiasmo per la pallamano cittadina?

«Tornando nelle scuole come si faceva in passato, affidando ai nostri giocatori stranieri la guida di alcune squadre giovanili e riabbracciando i nostri tifosi che anche nei momenti più difficili sono rimasti sempre al nostro fianco: l'appeal della nuova Pallamano Trieste 1970 deve nascere da questi punti».

Alessandro Asta

📷 SANDROWEB79

Radio Punto Zero la radiocronaca tutte le partite in diretta

FM 101.1 - 101.5 streaming su radiopuntozero.it

Follow us!

f t i

RADIO UFFICIALE STAGIONE 2024/2025

PALLACANESTRO TRIESTE

SERIE A1 MASCHILE | LA PRESENTAZIONE ALL'AUSONIA COL NUOVO TECNICO MAURIZIO MIRARCHI

Sono numerosi i volti nuovi L'obiettivo? Farsi trovare pronti ed essere protagonisti

Brazzatti: "Il gruppo è già coeso, ora settimane di duro lavoro"



Un'annata da vivere auspicabilmente da protagonisti. È con queste nobili intenzioni che la **Pallanuoto Trieste** si è ritrovata martedì scorso nella cornice di casa del Bagno Ausonia, da sempre location prediletta e accogliente per la waterpolo locale. Una stagione, quella per gli uomini alabardati nel campionato di **Serie A1**, che ha un chiaro obiettivo: dimenticare in fretta il non eccelso campionato passato, il più deludente di questi ultimi anni, e puntare a nuovi traguardi, anche grazie ad un gruppo che pare essersi decisamente rinforzato, con alcuni arrivi eccellenti. È vero, ci sarà bisogno di costruire un amalgama con i numerosi volti nuovi e anche l'allenatore, **Maurizio Mirarchi**, sarà al suo esordio con la Samer & Co. Shipping, ma l'ottimo lavoro impostato a Roma, con una salvezza quasi miracolosa, rappresenta un background di cui tenere debitamente conto. Insomma, tanto entusiasmo e un mese di duro lavoro prima dell'esordio, previsto il 12 ottobre.

Tanti, come anticipato, gli acquisti nelle file della Pallanuoto Trieste. Nel gruppo allargato a diciotto atleti e messo a disposizione del nuovo tecnico spiccano senz'altro gli innesti del portiere Dejan Lazovic, reduce dalle Olimpiadi di Parigi disputate con la calottina del

I CONVOCATI AL RADUNO

Portieri: Dejan Lazovic (1990, dal Mar siglia), Paolo Oliva (1990), Costantino Cattarini (2006), Dusan Ostojic (2004)

Difensori: Ray Petronio (c, 1984), Danjel Podgornik (1999), Flemming Kastrop (2002, dal Primorac Kotor), Nikola Pavic (2006)

Attaccanti: Michele Mezzarobba (2000),

Andrea Mladossich (2002), Edoardo Manzi (1998, dall'An Brescia), Vuk Draskovic (2001, dal Partizan Belgrado), Tamas Sedlmayer (1995, dallo Spandau Berlino), Andrea Razzi (1988), Federico Fumo (2008), Riccardo Liprandi (2006), Mitja Treu (2004)

Centroboia: Luca Marziali (1991)

Allenatore: Maurizio Mirarchi

Montenegro, del metronomo ungherese Tamas Sedlmayer, preso dallo Spandau Berlino, dei due attaccanti Edoardo Manzi (mancino ex An Brescia) e Vuk Draskovic (arrivato dal Partizan Belgrado), e del difensore olandese Flemming Kastrop (l'anno passato in forza al Primorac Kotor). Confer-

mati capitano Ray Petronio, Danjel Podgornik, Michele Mezzarobba e Andrea Mladossich, affiancati dai veterani Luca Marziali, Andrea Razzi e Paolo Oliva. Saranno loro, con tutta l'esperienza accumulata ed un attaccamento speciale per i

colori della waterpolo alabar data, gli elementi su cui fondare il gruppo, almeno sotto l'aspetto umano. Tra le giovani promesse del vivaio, invece, fari puntati in particolare sul nazionale giovanile Federico Fumo, sull'attaccante Riccardo Liprandi e sul difensore Nikola Pavic.

"Intanto sono molto contento di essere qui - spiega l'allenatore Maurizio Mirarchi - la società ha costruito una rosa competitiva, vedo entusiasmo, sorrisi e voglia di lavorare. Abbiamo tanta strada davanti, sono molto fiducioso

nelle qualità dei miei giocatori, dobbiamo farle emergere in fretta perché ci attende un campionato che si preannuncia estremamente equilibrato". "È sempre un piacere ritrovarci in un luogo storico per la pallanuoto triestina come il Bagno Ausonia - afferma il direttore generale **Andrea Brazzatti** - ripartiamo in vista di una stagione lunga dove proveremo a essere protagonisti. Il gruppo mi sembra già ben coeso, ora dobbiamo pensare solo ad allenarci forte perché l'esordio è vicino".

L'entusiasmo c'è, la determinazione anche: Trieste potrebbe dire davvero la sua nel prossimo campionato di A1!

Mirarchi:
"La rosa è di livello Felice di essere qui"



ATTIVITÀ FISICA | L'INIZIATIVA CORSI AFFOLLATI PER DUE MESI NONOSTANTE IL GRAN CALDO

Estate in Movimento fa boom Altro pienone per la storica iniziativa di Benessere ASDC

Ora sotto con "Nati per Muoversi" in vista della prossima Barcolana

Ginnastica dolce, yoga, zumba, pilates, danzaterapia, aikido, scherma storica e tanto altro ancora. Questi sono stati gli ingredienti proposti a tutte e tutti coloro che hanno deciso di partecipare alla storica manifestazione "Estate in Movimento, la salute non va mai in vacanza!", da quasi 30 anni un punto di riferimento per chi, anche a luglio e ad agosto, vuole tenersi in forma. Nonostante la canicola e un periodo dell'anno dedito spesso allo stare in panchine al mare, in questi due mesi, infatti, l'evento organizzato da **Benessere ASDC**, nato da un'idea di **Saul Laganà** e con il patrocinio del Comune di Trieste, ha ottenuto il solito vasto consenso, grazie all'ampia varietà di offerte, tutte gratuite. Attività presenti non solo a Barcola ma anche in periferia: nel quadrilatero di Melara, dove opera già da anni, grazie alla collaborazione con la sezione AU-SER "Pino Zhar" e presso il centro diurno dell'ACAAR Marenzi di S. Giacomo. Ne abbiamo parlato proprio con Laganà.



Laganà:
"Punte
fino a 70
adesioni
per i corsi
mattutini"

Ci racconta come è andata l'edizione 2024 di Estate in Movimento?

«È andata decisamente bene e siamo soddisfatti. Come ogni anno da ventisei stagioni, il nostro obiettivo è stato quello di offrire alla comunità un servizio basato sul movimento, aperto ad attività motorie di varia forma e totalmente gratuito. Ingredienti, questi, che non possono fare altro che raccogliere consenso, specie se, e questo è il nostro caso, si decide di farlo in una zona frequentatissima dai triestini come il lungomare di Barcola, nel cuore della stagione più calda. Le lezioni di gran lunga più frequentate sono state quelle di ginnastica

dolce per la terza età organizzate al mattino, tra i momenti più attesi della manifestazione e con numeri oscillanti tra le 50 e 70 presenze ogni volta. Gli anziani triestini si muovono, amano farlo. Quest'anno, su richiesta nel centro diurno ACAAR Marenzi, abbiamo addirittura aggiunto una lezione anche nel mese di settembre, "sforando" il consueto calendario, ma ben felici di rispettare la nostra missione».

La location balneare ha permesso anche la partecipazione da parte di turisti?

«Sì, e non sono mancati i visitatori provenienti dall'estero: coppie incuriosite, gruppi di amici e famiglie, accolte dal nostro staff più giovane con spiegazioni bilingui in italiano e inglese, con la capacità, quindi, di far sentire a proprio agio chiunque avesse interesse a seguire le lezioni».

Adesso è tempo di pensare alla vostra partecipazione alla Barcolana, in virtù del progetto "Nati per muoversi". Di cosa si tratta?

«Da dodici anni partecipiamo alla regata in collaborazione con armatori che accolgono sulle loro imbarcazioni con entusiasmo persone da noi indicate, affette da patologie croniche o in situazione di fragilità psicologiche. Partecipando a una regata internazionale, anzi, alla regata con il numero più alto di imbarcazioni al mondo, noi dimostriamo che tutte e tutti possono fare attività. Questo è reso possibile da una partnership sempre più allargata attenta alla promozione della salute della collettività attraverso uno stile di vita sano ed attivo. Benessere Asdc e Sweet Heart Dolce Cuore ODV hanno costruito nel tempo questa sinergia capace di garantire ricadute positive sul territorio. Grazie alla sensibilità della Società Velica Barcola Grignano, assieme agli enti del terzo settore che aderiranno, vivremo questa grande kermesse dal suo interno, dal mare!».

Mattia Fabbro



comune di trieste

LA FORMULA

Retrocessione di massa in Promozione e Prima con la variabile della D

▶ Quella appena iniziata è ancora una stagione di transizione nel nuovo disegno dei campionati dilettantistici regionali. In Eccellenza ci sarà una promozione (la seconda farà i playoff nazionali) e tre retrocessioni (l'ultima classificata più due da play-out) che diventeranno quattro (due dirette) nel caso, difficile, che retrocedano dalla Serie D tutte e tre le corregionali. Dalla Promozione saliranno sicuramente le vincitrici dei due gironi, seconde e terze giocheranno i playoff che riserveranno un posto in caso di una retrocessione dalla D e due caselle in Eccellenza se nessuna tra Chions, Cjarlins Muzane e Brian Lignano scenderà di categoria. Retrocederanno in Prima sicuramente le ultime sette di ogni gruppo, si aggiungerà una discesa da play-out in caso di una retrocessione dalla D (si sfideranno le ottave); mancheranno la salvezza in otto direttamente con due discese Fvg dalla D all'Eccellenza, spareggio tra le settime se ne retrocederanno tre dal torneo dilettantistico nazionale. Dalla Prima Categoria saliranno le vincitrici dei gironi, i playoff daranno un posto in Promozione soltanto in caso di due retrocessioni regionali dalla D (secondo contro terze, poi si stilerà una graduatoria); non si disputeranno i play-out e retrocederanno direttamente le ultime sei di ogni girone (cinque in caso di nessuna discesa dalla Serie D). Promosse dalla Seconda alla Prima le vincenti dei quattro gruppi, con un posto che si libera per chi vince i playoff in caso di una retrocessione dalla D (due se ne scendono altrettante). Quattro le retrocessioni dirette per ogni raggruppamento, più altre due da play-out (si scontrano le decime con accoppiamento tra girone A e C e tra girone B e D) se in Serie D tutte e tre le regionali scendono in Eccellenza. In Terza festeggeranno la promozione le prime dei tre gruppi, con due salite dai playoff senza retrocessioni dalla D e una se dal campionato nazionale uno o tre compagini del Friuli Venezia Giulia.

LA GIORNATA PRIMA DI ECCELLENZA SENZA KO PER LE GIULIANE

San Luigi, esordio ok

Un punto per le altre

Il ritorno della Terza

Vince il Sant'Andrea, goleada per il Campanelle

Primo turno di campionato in Eccellenza senza sconfitte per le triestine. A vincere, tuttavia, è solo il San Luigi, che porta a casa i tre punti per esordire col sorriso. Il Tolmezzo cade in via Felluga per mano di Ianezic. Un punto per le altre giuliane alla prima giornata: nell'anticipo di sabato, il Chiarbola Ponziana va sotto nel primo tempo con la Juventusina ma rimedia nella ripresa, chiudendo sull'1-1 grazie alla rete di Malandrino. Stesso risultato anche per il neocostituito Muggia 1967 che muove la classifica nella prima gara della sua storia: 1-1 in casa del Codroipo con rete rivierasca di Crevatin. Il neopromosso Kras Repen parte con un pareggio a reti bianche sul campo della Sanvitese Terzo turno di Coppa Italia per i team di Promozione. Il Sistiana conquista il primo risultato utile stagionale pareggiando per 2-2 col Lavaria Morteau Esperia. Lo svantaggio maturato poco prima dell'intervallo viene ribaltato dai delfini con i gol di Minighini e Volas, ma gli ultimi minuti anche della ripresa dicono male ai ragazzi di Jurincich, raggiunti a 2' dal termine. Ko interno per la Trieste Victory Academy,



📷 Ezio Peruzzo e Max Pocecco, presidente e mister del San Luigi

Cgs battuto dallo Zarja S. Giovanni e Vesna bene

punita dalla Bujese a cui basta una rete a metà del primo tempo. Nella Coppa Regione di Prima Categoria, bene il Sant'Andrea che passa 3-1 in casa del Morsano al Tagliamento (girone E) nella seconda giornata della manifestazione, mentre nel gruppo F il Domio impatta 1-1 tra le mura amiche con il Torre e il Breg cadde 3-0 sul terreno della Castionese. Nel torneo di Seconda Categoria (anche qui si è giocata la seconda giornata), il gruppo G vede la facile vittoria del Campanelle in casa del Mladost: cinquina con reti di Bolcic, Moscato, Gherdina, Spino-

so e Fogar. Bene anche il San Giovanni, vittorioso 2-1 a Terzo d'Aquileia (a segno Zucca e Dzelajlija) e il Vesna che piega 4-2 l'Unione Friuli Isontina con doppietta di Vidali e poi di Pojani e Kaurin. Il derby del girone H è dello Zarja, a segno 2-0 contro il Cgs. Ritorna in campo dopo anni di assenza la Terza Categoria con la prima giornata della Coppa Regione. Nel girone L, vittoria del Domio B ai danni del Primorje: 2-1 per i verdi che pescano i tre punti grazie ai gol di Craus e Jurincich. Va meglio all'altra squadra carsolina, il Prosecco Primorje che si impone per 3-2 sul Muggia Under 21.

➡ Prima settimana di incontri per il 34° torneo Tergestino, che ha aperto i battenti nelle cinque categorie in cui sono suddivise le formazioni iscritte. Il Gin Tonic che apre il massimo campionato battendo 8-1 il Ristorante Argentinis; tre punti anche per Adria (7-2 al Brezzilegni) e Red Bull (3-2 al Valeriana, decisiva la tripletta messa a segno da Radosavljevic). Tra i cadetti, 4-2 per Generali Sant'Antonio (tre gol di Cardea) e Macelleria G&G,

TORNEO TERGESTINO

ECCE LA TRENTAQUATTRESIMA EDIZIONE VITTORIOSI GIN TONIC, ADRIA E RED BULL

rispettivamente su Bar Madison e Spartacus; esordio positivo anche per Benevento (5-4 sul Plata o Plomo), Latino's (2-1 sul Togax) e Mujadrid (2-1 al Rosso in Doccia). In Serie C, goleada della Trattoria Tre Merli sull'Hangar Street (13-2, tripletta di De Feo), vittorie pure per l'Osteria Al Quartin

(7-2 all'Acconciature Clara Mulonesto, tre reti di Pignatiello), Leone Fix Devices (6-3 al Voltaren, cinque gol di Lauretti) e Traslochi e Trasporti Flora (4-2 alla Banda Lasko). In D, 8-1 della Buca 19 ai Gigi (tris di Rocella) e pirotecnico 9-8 dell'Istria ai Messi

Male, con tris di Jeftenic da una parte e cinquina di Carpenetti dall'altra; successi per Figli dell'Etna (3-2 alla Locanda Mario), Real Kokal/Retrò Bar (3-2 allo Squarta Praga) e Bar Twenty (2-1 ai Pumas). Tris di 4-3 in Promozione: Corto Circuito, Decata e Mispettini vincono con questo punteggio su Lampa, Sette per Caso e Demons. Il Colombia Dreams parte battendo 7-5 l'Ottavi & Marende, a cui non bastano le tre segnature di Espinoza.



COMITATO REGIONALE
F.I.G.C./L.N.D.
FRIULI VENEZIA GIULIA



*Il passato è la nostra lezione
Il presente è il vostro dono
Il futuro è la nostra motivazione*

GRAZIE



RUNNING | **DOPPIA GARA** FRA LE ALTRE INGHILTERRA, FRANCIA E OVVIAMENTE L'ITALIA

Corsa dei Castelli per tutti e International Road Race: Trieste capitale dell'atletica

Il 20 ottobre presenti una decina di nazionali da tutta Europa

Un'estate di grande lavoro, ma caratterizzata da enormi soddisfazioni. Possono essere sintetizzati così gli ultimi mesi in casa Promorun, la realtà che gestisce alcuni fra gli eventi più significativi dell'atletica leggera nazionale e che ad ottobre si appresta ad organizzare uno degli appuntamenti più sentiti in Italia e non solo. Il riferimento è alla **Corsa dei Castelli** e alla contemporanea International Road Race, che dopo il successo della scorsa edizione allargherà ulteriormente i confini arrivando ad ospitare una decina di nazionali sulle strade di Trieste. Una rassegna importante dal punto di vista tecnico ma altrettanto proficua per l'indotto e l'immagine della città, che sarà invasa da atleti, staff e simpatizzanti da tutta Europa.

Michele Gamba, direttore tecnico dei due eventi che allieteranno il terzo week-end di ottobre. Non vi siete mai fermati, né a luglio né ad agosto, ed i risultati, per fortuna, si vedono.

«Sì, siamo davvero soddisfatti per il lavoro svolto. Le iscrizioni alla Corsa dei Castelli stanno andando a gonfie vele e sono aumentate in modo esponenziale rispetto al 2023, basti pensare che abbiamo un + 70% di adesioni e che ad un mese e mezzo dalla corsa abbiamo già superato i duemila atleti, con un trend che continua a crescere e soprattutto una qualità dei partecipanti di assoluto spessore. Questo significa che in questi anni abbiamo seminato bene e che l'appel della nostra città è tuttora in ascesa, anche per quanto concerne le manifestazioni agonistiche. Inoltre, siamo molto orgogliosi della partnership con l'Università degli Studi di Trieste, che in occasione del centenario ha abbinato il proprio nome alla nostra corsa. E siamo felicissimi che dall'ateneo, fra studenti e personale, siano già più di 400 gli iscritti alla Corsa dei



📷 La presentazione dei mesi scorsi all'ateneo assieme al rettore: fondamentale la partnership con l'Università di Trieste in occasione del centenario

Castelli. Un grazie a tutti coloro che ci hanno aiutato a veicolare la manifestazione e che credono in questa nostra iniziativa».

Accanto alla Corsa dei Castelli, appuntamento ormai tradizionale, ci sarà, come l'anno scorso, l'International Road Race: quali novità rispetto al 2023?

«L'aspetto saliente è che saranno presenti ancora più squadre nazionali: ad oggi hanno già confermato il loro arrivo a Trieste le selezioni di Inghilterra, Francia, Danimarca, Repubblica Ceca,

Slovacchia, Polonia oltre naturalmente agli azzurri, ma potrebbe aggiungersene ancora qualcuna. L'International partirà dieci minuti prima della Corsa dei Castelli e la bellezza del percorso rappresenterà un vero e proprio volano per l'immagine della città. Mi piace sottolineare che non saranno singoli atleti a partecipare all'evento ma vere e proprie nazionali con una storicità rilevante nel mondo dell'atletica: un valore aggiunto fondamentale,

che ha già ottenuto adeguata visibilità sui principali giornali sportivi nazionali. Anche questo, per noi, è motivo di orgoglio».

L'estate appena trascorsa è stata importante anche per l'abbinamento fra Promorun ed alcuni fra i più importanti eventi internazionali della stagione.

«Siamo stati presenti agli Europei di Roma, non solo come spettatori ma attraverso uno stand che ha promosso le nostre gare del 20 ottobre e più in generale la nostra città. E nella nostra location abbiamo avuto il piacere di ospitare nomi di primo piano dell'atletica, ad iniziare dal mio grande amico Giuliano Battocletti, che è papà e allenatore di Nadia, splendida argento nei diecimila metri alle Olimpiadi di Parigi. Un onore averlo con noi, ed un onore che anche lui abbia speso parole di elogio per la nostra kermesse».

Proprio i Giochi a cinque cerchi hanno regalato soddisfazioni importanti. Pensa che l'atletica azzurra abbia raggiunto tutti i traguardi che si era prefissata?

«Credo che l'Italia si sia comportata bene: vincere tre medaglie in una disciplina che è quella che presenta più nazioni fra tutti gli sport delle Olimpiadi, è un obiettivo che deve rinfrancarci. Il bronzo di Mattia Furlani, a soli diciannove anni, oltre ad essere un grande risultato è anche un investimento sul suo futuro. L'argento di

Andy Diaz nel salto triplo è stato qualcosa di veramente entusiasmante, così come l'incredibile secondo posto di Nadia, che ci ha fatto emozionare e che ha rappresentato una delle sorprese maggiori di tutti i Giochi. Riuscire ad imporsi in questo modo in una gara che solitamente è dominata dagli atleti africani rappresenta davvero il massimo».

Gabriele Lagonigro

Michele Gamba:
"Importante partnership con l'ateneo giuliano"

INTERNATIONAL ROAD RACE U23

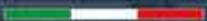


2ND INTERNATIONAL ROAD RACE U23 TRIESTE



100
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE
#100UNITS CORSA DEI CASTELLI

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA



20 OTT 2024



Ministro per lo Sport e i Giovani



PER ISCRIZIONI: WWW.CORSADEICASTELLI.IT



ANNIVERSARIO | I GIALLOBLÙ IL SODALIZIO DI POMPEO TRIA UN RIFERIMENTO "MULTISPORT"

La Trieste Atletica festeggia il primo decennio tra eventi, risultati e inclusione sociale

Il vice "Roby" Furlanic guida del raduno di mezzofondo a Timau

Non si sa da dove iniziare quando c'è da parlare di **Trieste Atletica**; questo perché, come spesso gli stessi esponenti gialloblù sottolineano, si tratta di un sodalizio che opera a 360 gradi ovvero su numerosi fronti. Partiamo allora dalla storia, in quanto proprio quest'anno la compagine guidata da **Pompeo Tria** festeggia il suo primo decennio, dopo la fusione del 2014 tra Atletica Trieste, Amici del Tram de Opcina e Marathon U.O.E.I. che aveva dato vita alla nuova realtà. In particolare il Marathon era stato uno dei club più forti del settore assoluto regionale, con diversi tesserati entrati nei gruppi sportivi militari e addirittura, nel palmarès, un 4° posto di squadra ai campionati europei di corsa campestre. Tornando ai confini nazionali, dopo aver già disputato la finale oro - il che significa essere tra i primi 12 team in Italia - nel 2019, per alcune opinabili rivisitazioni del sistema di punteggi la Trieste Atletica è stata ora retrocessa al bronzo; ad ogni modo la volontà è di risalire presto la china e, magari già tra due anni, tornare a confrontarsi nell'ambito del metallo più prezioso.

Una società è fatta di persone e, tra gli oltre mille iscritti, una delle colonne portanti è **Roberto Furlanic**: 55enne, mosse i primi passi nell'atletica leggera quando di anni ne aveva appena 8. Parliamo di quasi mezzo secolo di esperienza, partendo da atleta - specialista della marcia e della corsa dai 1500 metri alla mezza maratona - fino a ricoprire il ruolo di dirigente e allenatore. E non è un caso che sia stata la Trieste Atletica, due settimane fa, a curare per conto della federazione regionale un raduno dei migliori mezzofondisti della fascia 14-15 anni del Friuli Venezia Giulia; Furlanic, che era presente alla sei-giorni di Timau, ha precisato: «Attività ludico-motoria a parte, l'occasione si è rivelata importante per creare



Domenica prossima l'open day in piazza Unità d'Italia



📷 In alto, i cadetti del mezzofondo Fvg con Roberto Furlanic (inginocchiato, il secondo da destra)

Sotto, il neo primatista italiano under 18 dei 10000 di marcia, Alessio Coppola

gruppo e far appassionare questi giovani che rappresentano il futuro dell'atletica nostrana». La Trieste Atletica è spesso un punto di riferimento pure per chi milita al di fuori del contesto della regina delle Olimpiadi; per questo motivo il Comune l'ha scelta per curare la tappa giuliana di **"Vola Alto con lo Sport"**, iniziativa realizzata di concerto con Coni e Regione che promuove tanto l'attività fisica e i corretti stili di vita quanto l'inclusione. Dopo la prima edizione del 2023 in piazza Vittorio Veneto, quest'anno non solo l'evento, che si terrà domenica 15

settembre dalle 10 alle 18, si trasferirà nella centralissima piazza Unità, ma saranno tante di più le discipline coinvolte: atletica, calcio, danza, pallavolo, nordic walking, camminata sportiva, hockey inline, taekwondo, flag football, baseball, arti aeree, autodifesa, kickboxing. A parte questo open day multisport, la Trieste Atletica questa settimana ne organizzerà due specifici dedicati all'atletica: appuntamento il 10-11 settembre a Campo Cologna oppure il 12-13 allo stadio Grezar con le preiscrizioni da effettuarsi sul sito www.triesteatletica.com. Sul portale

web si potrà leggere il motto "qui nessuno va in panchina", il che ci permette di ricordare il progetto **"Atleti Anche Noi"**, rivolto ad atleti autistici o con disabilità intellettivo-relazionali. Un altro aspetto essenziale è quello degli eventi, con numeri significativi e prestazioni di spessore: possiamo rammentare una formidabile Nadia Battocletti imporsi alla Carsolina Cross nel biennio 2017-18, quando in pochi sapevano chi fosse; meno di un mese fa ha conquistato a Parigi l'argento a cinque cerchi nei 10000 metri. Tra aprile e maggio invece si tengono le kermesse che uniscono al meglio settore agonistico, amatoriale e la corsa per le famiglie, con Mujalonga e Bavisela. Non bisogna dimenticare il nordic walking, con una crescita esponenziale negli ultimi anni e i portacolori gialloblù che non più tardi di una settimana fa erano presenti con uno stand alla festa patronale di Camporosso e hanno guidato un'escursione nella val Bartolo. Sarebbe infine ampia la parentesi sui risultati, pertanto ci limitiamo a citare il 15° posto di **Alessio Coppola** nei 10000 metri di marcia ai mondiali under 20 che si sono disputati in Perù; per l'allievo di Diego Cafagna, che si è misurato con rivali di una categoria superiore, è arrivato anche il nuovo record italiano under 18: 41'36"11.

Maurizio Ciani

trieste
atletica
.com

CORSI PER TUTTA LA FAMIGLIA

OPEN DAY

QUI NESSUNO VA IN PANCHINA

#ATLETICAPERTUTTI



TI ASPETTIAMO DAI 4 AI 18 ANNI
ALLO STADIO GREZAR O A CAMPO COLOGNA
VIENI CON ABBIGLIAMENTO ESTIVO
(MAGLIETTA, PANTALONCINI, SCARPE DA GINNASTICA)

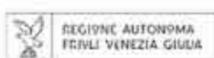
ISCRIVITI ONLINE
SENZA ALCUN
IMPEGNO



351 9016282

OPENDAY MULTISPORT

TRIESTE, 15 SET 2024



INGRESSO
LIBERO



Atletica
Calcio
Danza
Volley
Basket
Nordic walking
Camminata sportiva
Hockey In line
Taekwondo
Flag Football
Baseball
Arti aeree
Auto difesa
Kick boxing
Pattinaggio
Tennis
Rugby
Tuffi
Nuoto

SPORT E GIOCHI A TRIESTE

Un Evento Gratuito che promuove
inclusione e condivisione

Un'opportunità unica per vivere insieme un nuovo
modello di partecipazione e crescita attraverso lo
sport nella nostra città.

Evento gratuito ed aperto a bambini e ragazzi dai 5 anni.



PIAZZA UNITA'
DALLE 10:00 ALLE 18:00



RUNNING | L'EVENTO IL RICAVATO ANDRÀ INTERAMENTE IN BENEFICENZA PER IL BURLO

Pigiama Run: anche Trieste in campo per fornire aiuto ai bambini malati di tumore

Il 20 settembre, da piazza Unità, assieme ad altre quaranta città

Contribuire a una nobile causa divertendosi. È questo ciò che succederà il 20 settembre quando, alle ore 19, da piazza Unità - assieme ad altre quaranta città italiane - partirà la **Pigiama Run**: una corsa o camminata, rigorosamente in pigiama, per sostenere i bambini malati di tumore e le loro famiglie. L'iniziativa è della **LILT**, la **Lega italiana per la lotta contro i tumori**. Il ricavato sarà interamente utilizzato per acquistare attrezzature e strumentazioni per il reparto oncologico dell'ospedale infantile Burlo Garofolo. Ci si può già iscrivere, individualmente o in gruppo, con amici, familiari, compagni di scuola o di squadra. Con una donazione minima di 15 euro si riceverà il pettorale e un pacco gara, con gli omaggi degli sponsor. Pacco che per i primi mille iscritti sarà proprio speciale. Info e iscrizioni su www.pigiama-run.it/trieste/

Pigiama Run Trieste è promossa appunto da LILT Trieste, con il supporto tecnico di Trieste Atletica ASD e la co-organizzazione della Regione Friuli Venezia Giulia e del Comune di Trieste, nell'ambito della settimana europea della mobilità. Parteciperanno i clown dottori della Compagnia dell'Arpa a 10 corde e di Astro. L'iniziativa si svolge con il contributo di numerosi partner locali e sotto gli auspici di importanti realtà nel campo della cultura e dello sport.

In tutto il mondo il mese di settembre è dedicato al Gold Ribbon, ovvero alla sensibilizzazione sui tumori pediatrici. Per questo nasce la Pigiama Run, giunta quest'anno alla sesta edizione e che si corre per la prima volta anche a Trieste. I partecipanti potranno sce-



Corsa giunta alla **sesta edizione** grazie a **LILT**



gliere in totale libertà come personalizzare l'outfit, per manifestare affetto e vicinanza a chi in pigiama sta tutto il giorno, perché malato. Una corsa per divertirsi e fare sport, quindi, ma anche all'insegna della solidarietà. Con il ricavato proveniente dalle iscrizioni, LILT sosterrà infatti in tutta Italia progetti e servizi concreti di aiuto e accoglienza a favore dei bambini malati di tumore e delle loro famiglie.

La Pigiama Run è un evento creato da LILT Milano Monza Brianza nel 2019. Storicamente ha contribuito al sostegno e all'accoglienza gratuita dei bambini nelle Case del Cuore, appartamenti speciali messi a disposizione da LILT Milano per le famiglie più fragili nei pressi dell'Istituto dei Tumori del capoluogo lombardo. Sono tanti ogni anno i bimbi malati che arrivano da tutta Italia e anche dall'estero per poter seguire le terapie presso le strutture del territorio.

A partire dal 2020 l'evento ha iniziato ad espandersi un po' in tutta Italia, prima con la versione Anywhere, e poi dal 2021 anche grazie alla partecipazione di tante altre LILT che promuovono la prevenzione oncologica in maniera capillare nel nostro Paese.

Quest'anno l'evento, giunto alla sua sesta edizione, diventa ancora più grande e nazionale, con nuove città che hanno aderito all'iniziativa. Questo l'elenco delle LILT aderenti alla Pigiama Run 2024: Alessandria, Aosta, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Cagliari, Catania, Catanzaro, Chieti-San Salvo, Cuneo, Ferrara, Forlì-Cesena, Frosinone, Genova, La Spezia, Latina, Leco, Livorno, Lodi, Milano, Novara, Padova, Palermo, Piacenza, Pistoia, Ragusa, Reggio Emilia, Roma, Sondrio, Taranto, Termoli, Terni, Torino, Trento, Treviso, Trieste, Verbano-Cusio-Ossola.

pigiama run



TRIESTE

20 settembre 2024, ore 19.00

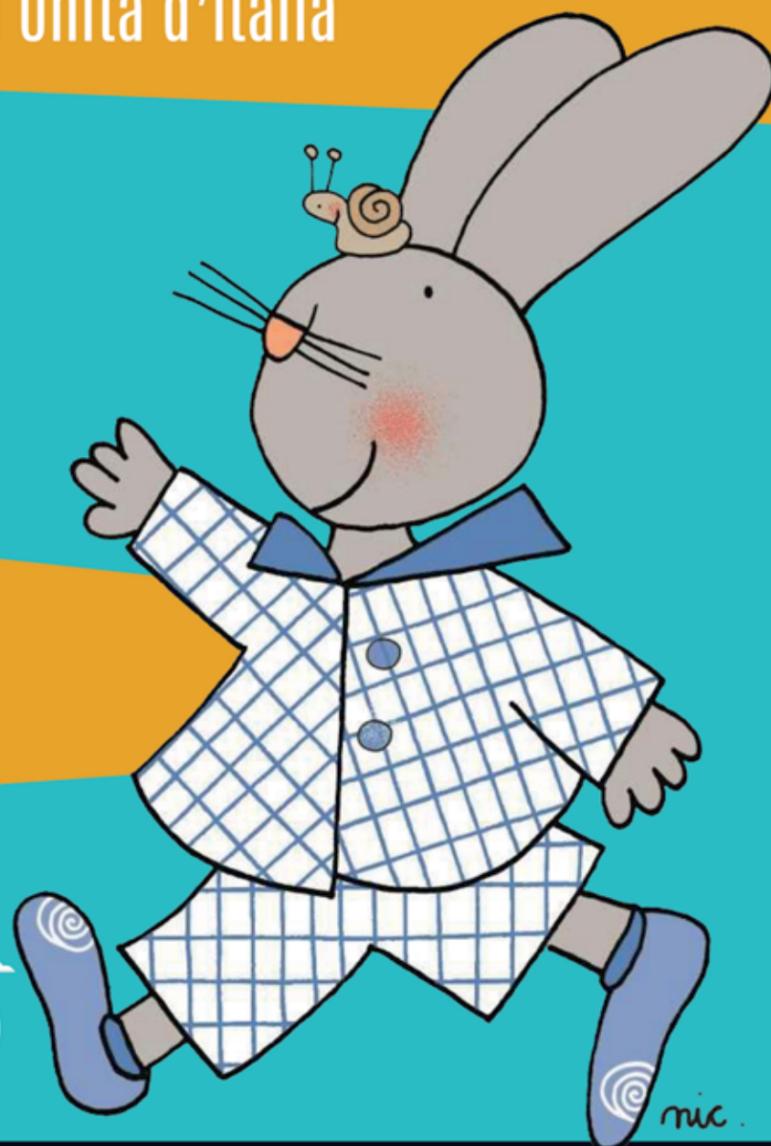
Piazza Unità d'Italia

ISCRIVITI SUBITO

www.pigiamarun.it/trieste

oppure LILT TRIESTE 040.398312 (dal lun al ven 9-12)

Cammina o corri con Noi a sostegno dei bambini malati di tumore!



ORGANIZZATO DA:



Lega Italiana per la
Lotta contro i Tumori
Associazione Provinciale
di Trieste ODV



IN COORGANIZZAZIONE CON:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



comune di trieste

PARTNER LOCALI:



CON GLI AUSPICI DI:



Teatro



Volley
Club
Trieste



TENNIS CLUB
TRIESTINO



MULTIMEDIA PARTNER:

IL PICCOLO

nord/est
multimedia



TELEQUATTRO

RadioPuntoZero

E CON IL GENEROSO CONTRIBUTO DI PAOLO TOFFOLO

L'INTERVISTA A GONFIE VELE LA CARRIERA DEL NOSTRO FISCHIETTO INDOOR & BEACH

Giuseppe Curto sempre più top con la finale europea in Olanda

Un passo alla volta con umiltà: ma come non sognare Los Angeles 2028?

California Dreamin' non è solo una canzone dei The Mamas & The Papas, ma anche il motto che potrebbe contraddistinguere i prossimi anni del più importante arbitro di volley del nostro territorio. Dalle più piccole palestre della provincia goriziana ai palasport più importanti d'Italia nell'indoor, dai campi di Cordenons ai più importanti palcoscenici europei (e non solo) nel beach, **Giuseppe "Beppe" Curto** è in un momento folgorante della sua già brillante carriera. «Se la California è lontana dal punto di vista geografico, il 2028 è lontano dal punto di vista temporale, e tante cose possono intervenire in corso d'opera. Il mio obiettivo principale è quello di arbitrare sempre al meglio delle mie possibilità e migliorarmi costantemente. Non mi pongo mete precise, quindi, pur nella convinzione che bisogna sempre credere anche nei sogni».

Dal futuro torniamo al presente. Un 2024 sulla sabbia pieno di tappe, e forse più speciale di altri anni...

«Al momento ho avuto il privilegio di partecipare a 12 manifestazioni. In marzo in Qatar, a maggio a Battipaglia. Giugno è stato intensissimo: prima in Polonia, poi Bibione, quindi Caorle e infine Messina. Un luglio più tranquillo mi ha portato a Vienna per FIVB Elite16, mentre agosto è stato un altro piacevolissimo tour de force: da un doppio impegno a Cordenons sono volato in Olanda (L'Aia-Arnheim-Apeldoorn, n.d.r.) agli Europei, e passando per un'altra tappa di FIVB Elite16 ad Amburgo sono tornato in Italia per gli FIVB Features in Calabria. Infine, nell'ultima settimana sono stato a Bellaria Igea-Marina alla finale Tappa Gold del Campionato Italiano». **Fiore all'occhiello della stagione è stata la finale degli Europei in Olanda. Te lo aspettavi?**

«L'obiettivo è dare sempre il meglio nella performance, se



📷 Giuseppe "Beppe" Curto, il più importante arbitro di volley del nostro territorio

Curto è anche responsabile degli ufficiali di gara regionali

ci si riesce arrivano spesso anche buoni risultati. Per rispondere dovrei tornare anche sul discorso dei sogni: certo che la finale europea era una mia speranza in genere, ma onestamente non era un mio specifico obiettivo stagionale». **È stata l'emozione più grande sulla sabbia?**

«Come singola gara direi proprio di sì, ma ne ho avute anche altre ed è difficile stabilire graduatorie. Citerei due esempi su tutti: la designazione per i Mondiali 2022 a Roma, tanto sperata quanto per niente scontata e la tappa degli Europei a Vienna, ancora nel periodo contraddistinto dal Covid, dove fu costruito una sorta di teatro per gli spettatori, con singoli palchetti distanziati e singolarmente illuminati. In quella tappa, peraltro, ho avuto il privilegio di arbitrare la gara di addio della coppia di casa Doppler-Horst, e l'emozione generale è stata altissima nonché contagiosa».

Una dozzina di tornei nazionali e internazionali di beach

ch e più di 20 gare indoor di Serie A1. Per citare un'altra canzone... "Ci vuole un fisico bestiale"!

«La passione è la benzina senza la quale non potrei andare avanti, certo bisogna occuparsi anche del motore. Personalmente pongo attenzione sia a una corretta alimentazione sia a un'adeguata preparazione atletica».

Soddisfa la nostra curiosità con qualche dettaglio.

«Lato dieta mi affido a un nutrizionista che mi prepara schede ad hoc per la stagione invernale e per quella estiva e con cui mi confronto periodicamente, poi mi alleno regolarmente tre volte alla settimana con vari tipi di esercizi funzionali, principalmente anaerobici, che vanno dai semplici plank ai circuiti di tabata training». **Facciamo un salto nel passato. Hai iniziato ad arbitrare nell'indoor a 19 anni, e a ruota hai iniziato anche con il beach. Passione per l'arbitraggio o per il volley?**

«Il volley mi è sempre piaciuto, e grazie a chi mi ha convinto a

iniziare ad arbitrare mi ci sono appassionato sempre più e ora è il mio sport a 360°. Se penso che da ragazzo seguivo principalmente il calcio, ora posso dire che di pallavolo e beach volley ho una conoscenza approfondita, mentre di calcio so solo ciò che mi raccontano i miei due figli».

Ma per diventare arbitri di beach volley cosa bisogna fare?

«Ci sono dei corsi specifici, io comunque consiglierei di frequentare prima il corso aspirante arbitro indoor, e poi procedere con il corso integrativo per essere abilitato a dirigere gare sulla sabbia. Il nostro Comitato Regionale, peraltro, offre entrambi a livello gratuito».

Un Comitato che vede proprio Giuseppe Curto a capo del settore ufficiali di gara. Quali le novità in arrivo?

«Sono felice di poter dire che proprio grazie alla sensibilità del Comitato FVG, a fine settembre potremo riproporre un evento inaugurato due anni fa: la convention di tutti gli ufficiali di gara, sia regionali sia territoriali, in un raduno stanziale distribuito su due giornate. Gli arbitri di fresca nomina incontreranno i più esperti, nonché i docenti, gli osservatori e anche ospiti importanti in arrivo da fuori regione».

Arbitro internazionale di beach, nell'indoor in prima fascia di Serie A1, docente e responsabile dei direttori di gara FVG. Più di 80 giorni nel 2024 lontano da casa per il volley, eppure non c'è professionismo nel settore. Sei un agente di commercio, sposato e con due figli. Qual è il tuo segreto per gestire tutto?

«Nell'arbitraggio avere un buon compagno di coppia è molto importante. Io ho una fortuna immensa, perché il mio migliore compagno mi è sempre a fianco, anche se fuori dal campo. Il mio segreto ha un nome: Alessandra, mia moglie, che è anche la mia prima tifosa e la compagna di vita che ringrazio sempre e senza la quale non avrei potuto svolgere tutto questo né ottenere i risultati che ho avuto la fortuna di raggiungere».

Marco Bernobich

IL TROFEO | LA FESTA NONA EDIZIONE IN MEMORIA DI PATRIZIA BRANDOLIN E MAURO MORASSUT

Adria, gran prova in barca! Gli Special triestini vincono le gare disputate a S. Giorgio

Sui remoergometri successi per San Miniato e Canottieri Velocior

Un evento di successo la IX edizione della **Regata Nazionale Special Olympic**, con il quarto **Trofeo Patrizia Brandolin** e il terzo **Trofeo Mauro Morassut**, organizzati dalla Società **Triestina Canottieri Adria** (club, unico in regione, che da oltre dieci anni segue con passione un gruppo dedito al canottaggio) del presidente Pregara assieme al **Comitato Regionale della Federcanottaggio**. Sabato 31 agosto le prove di indoor rowing sulla terrazza della società della Sacchetta, e domenica 1° settembre in barca sulle acque dell'Aussa Corno a San Giorgio di Nogaro. Quasi un centinaio i disabili intellettivi appartenenti ad Armida Torino, Tevere Remo Roma, Velocior La Spezia e Adria, che hanno partecipato con entusiasmo.

Dopo la sfilata iniziale, la cerimonia di inaugurazione era impreziosita dalla presenza del vicepresidente della Regione Riccardi, che assisteva alla lettura, da parte del più giovane atleta, del giuramento Special Olympic: "Che io possa vincere, ma se non riuscissi che possa tentare con tutte le mie forze". Era la volta quindi delle prove di qualificazione sui remoergometri e poi della finale sul minuto, sui 2 minuti e a conclusione della staffetta. Il Trofeo Morassut andava alla Canottieri San Miniato, mentre il Trofeo Brandolin alla Canottieri Velocior.

Nel pomeriggio la carovana si trasferiva a San Giorgio, dove domenica mattina si svolgevano le gare in barca, su gig a 4 vogatori con il timoniere. Netta superiorità dell'Adria che vinceva agevolmente tutte e tre le manche sui 500 metri, infliggendo distacchi ragguardevoli agli altri equipaggi. Una grande soddisfazione per Luciana Sarso ed il gruppo dei volontari che si occupano con passione degli Special triestini del canottaggio.

Risultati: I manche: 1° Adria (Perugia, Bazzarini, Predonzani, Vidali, timoniere Sarso); II manche 1° Adria (Perugia, Rubini, Tomizza, Di Mauro); III manche 1° Adria (Stuparich, Rubini, Blasina, Di Mauro)



UN CLICK PER RESTARE AGGIORNATI



The screenshot shows the website's header with the CitySport.news logo on the left and navigation links: HOME, NOTIZIE, APPROFONDIMENTI, GIORNALI E INSERTI, and CITYSPORT CHANNEL. A search icon is on the right. Below the header is an orange banner with the text: "IL QUOTIDIANO SPORTIVO DI TRIESTE - Registrazione Tribunale di Trieste numero 1031 del 13 agosto 2001".

The main content area is split into two columns. The left column features a large profile photo of a man in a black shirt. Below it, a blue box contains the text: "TRIESTINA", "L'Unione cade ancora: al 'Rocco' passa il Caldiero", and "08 SETTEMBRE 2024".

The right column contains two advertisements. The top one is for a Suzuki Swift Hybrid, showing a red car and text: "NUOVA SWIFT HYBRID TUTTO DI SERIE, SENZA SORPRESE.", "A 15.900€*", "TECNOLOGIA DA INCENTIVI: FINO A 6.600€ DI VANTAGGI**", and "TRIESTE AUTO Tel. 040 2457945 info@triesteauto.it". The bottom advertisement is for CitySport.news, showing a basketball player and text: "CITYSPORT.news", "Luglio 8 luglio 2024", "N. 43 Anno 22", "Caperficio", "348 2228175", "GOLPO", "PDF", and "SCARICA LA COPIA DI CITY SPORT N.43 dell'08 LUGLIO 2024".

www.citysport.news